

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2012, n. 63-5185

**PAR FSC 2007-2013 - Asse III "Riqualficazione territoriale" - Linea di azione "Cultura" - "Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio culturale e turistico". Approvazione Intesa Istituzionale con la Citta' di Torino. Spesa di Euro 400.000,00 (Euro 205.480,00 sul cap. 293164/2012 - prenotazione impegno di spesa di Euro 194.520,00 sul cap. 293164/2013).**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Considerato che:

con proprio provvedimento Prot. 17184 del 1 agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico ha messo a disposizione della Regione Piemonte euro 750.022.000,00 per la copertura finanziaria del Programma Attuativo Regionale autorizzando in tal modo l'utilizzo delle risorse;

la Regione Piemonte, con legge regionale 4 maggio 2012, n 5 (Legge finanziaria 2012) ha approvato il Piano finanziario di spesa del PAR FSC ed ha istituito un Fondo statale vincolato al capitolo di entrata 23840 ed uno regionale, autorizzandone il prelievo con atto amministrativo per l'istituzione di appositi capitoli da attribuire alla Direzioni Responsabili di Linea;

il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di dare avvio alle linee ha provveduto a trasferire, come previsto dal Circuito finanziario del Programma, il primo 8% delle risorse FSC complessivamente disponibili per un ammontare complessivo pari ad euro 60.001.760,00 (di cui euro 10 milioni a copertura delle linee già anticipate nell'anno 2009);

le suddette risorse sono state interamente accertate (Accertamento n. 2012/1045) ed introitate dalla Regione Piemonte;

il meccanismo finanziario previsto dal PAR FSC prevede il trasferimento delle risorse messe a disposizione della Regione Piemonte a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte delle Regioni e che pertanto risultano accertabili annualmente solamente le risorse effettivamente impegnate.

Vista la D.G.R. n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 "Adozione del Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007-2013, del Manuale per il sistema di controllo e gestione, del Piano di Comunicazione e del Disegno di Valutazione. Abrogazione D.G.R. 10-9736 del 6.10.08 e smi.";

vista la D.G.R. n. 36 - 4192 del 23 luglio 2012 "Programma Attuativo Regionale Fondo di sviluppo e coesione (PAR FSC) 2007-2013 (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate FAS). Adozione delle linee guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'articolo 8, comma terzo, della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

visto il Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

vista la D.G.R. n. 25 - 4660 del 1.10.2012 "PAR FSC 2007-2013 DGR 37-4154 del 12.7.2012 Asse 3 "Riqualficazione territoriale" avvio linea di azione "Turismo" e linea di azione "Cultura". Variazione al bilancio per l'anno 2012 e pluriennale 2012 2014 e relativa assegnazione"; con la

quale la Giunta regionale ha stabilito di apportare al bilancio per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012 – 2014 le variazioni ai sensi dell'art.8 comma 4 della legge regionale 5/2012 e di dare formale avvio alla linea di azione “Cultura” dell'Asse III “Riqualificazione territoriale” nell'ambito del PAR FSC 2007- 2013 e contestualmente ha variato il bilancio 2012 e pluriennale 2012-2014 istituendo i seguenti capitoli di spesa statali vincolati al capitolo di entrata 23840 ed interamente assegnati:

Capitolo 293164 - Attuazione PAR FSC 2007-2013 - Asse III "Riqualificazione territoriale" - Linea "Cultura- Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio culturale e turistico” (d.cipe 166/2007 e s.m.i.) ”

2012 euro 205.480,00 (Assegnazione n. 100693)  
2013 euro 728.370,00

Capitolo 293178 - Attuazione PAR FSC 2007-2013 - Asse III "Riqualificazione territoriale" - Linea "Cultura: cofinanziamento regionale per Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio culturale e turistico”

2012 euro 128.500,00 (Assegnazione n. 100697)

vista la D.D. n.701 del 11/12/2012 della Direzione Cultura, Turismo e Sport che individua quale responsabile del procedimento “Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio culturale e turistico – musei e patrimonio culturale” il responsabile pro tempore del Settore Musei e Patrimonio Culturale;

vista la legge regionale n. 58/1978 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta culturale piemontese realizzabile da enti locali, loro consorzi e da enti no profit attraverso i contributi concessi con la presente legge.

Viste le esigenze emerse nella programmazione sviluppata con la Città di Torino di sostenere alcuni interventi su edifici di proprietà comunale o di particolare interesse per lo sviluppo sociale, culturale e turistico della città, anche in linea con l'immagine stessa della città a livello nazionale e comunque di rilevanza storico artistica.

Considerato che lo strumento dell'Intesa Istituzionale previsto dalla legge 23 dicembre 1996 n.662, con la sottoscrizione del quale i soggetti si impegnano a collaborare per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune, risulta essere quello più idoneo e corrispondente alle esigenze di inserire in un disegno unitario alcuni interventi ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi di qualità sociale e culturale della città e di condividerne le modalità di attuazione.

Sulla base delle priorità concordemente individuate è stato redatto lo schema di Intesa Istituzionale di Programma allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

In attuazione della medesima Intesa saranno assunti specifici provvedimenti per ciascuno degli interventi, che coinvolgeranno i soggetti attuatori e gli eventuali altri sostenitori degli interventi stessi.

Vista la disponibilità sui capitoli di spesa 293164 e 293174 del bilancio 2012 e 2013;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare lo schema dell’Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Città di Torino allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato alla firma dell’Intesa Istituzionale di Programma di cui sopra, apportando le eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per la sottoscrizione;
- di approvare conseguentemente gli interventi previsti dalla suddetta Intesa Istituzionale di Programma;
- di prevedere che in attuazione della medesima Intesa saranno assunti specifici provvedimenti per ciascuno degli interventi, che coinvolgeranno i soggetti attuatori e gli eventuali altri sostenitori degli interventi stessi;
- di destinare agli interventi previsti dall’Intesa Istituzionale di Programma euro 400.000,00 che saranno determinati a favore dei singoli beneficiari sulla base dei progetti esecutivi e dei relativi preventivi di spesa;
- di far fronte alla spesa di euro 400.000,00 mediante assunzione di impegno di spesa sul cap.293164 del bilancio 2012 per euro 205.480,00 (ass.100693) e mediante prenotazione di impegno di spesa sul cap.293164 del bilancio 2013 per euro 194.520,00 (ass.100171). La prenotazione di impegno di spesa verrà confermata con successivo provvedimento e previo accertamento dell’entrata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22.

(omissis)

Allegato

## INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE E CITTA' DI TORINO

Considerata la necessità di condividere con il sistema delle autonomie locali la programmazione degli interventi regionali, nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali;

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Delibera C.I.P.E. n. 147 del 22 dicembre 2006 e relativo allegato, concernente "La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013" e le linee guida per l'elaborazione del Quadro Strategico Nazionale per la politica di coesione 2014-2020

Considerate le esperienze maturate in Piemonte sulla programmazione integrata che hanno evidenziato l'importanza delle varie forme di partenariato a livello locale tra i vari livelli di governo

Considerato che l'Intesa istituzionale costituisce il luogo della condivisione politica del processo di programmazione e quindi dell'impegno da assumere in termini di responsabilità, risorse, strumenti con cui si imposta e realizza la strategia di sviluppo regionale

Visto l'art.2 comma 203 della legge 23.12.1996 n.662 che detta la disciplina generale della programmazione negoziata

Considerato che l'intesa istituzionale di programma costituisce lo strumento con il quale sono stabiliti congiuntamente tra la Regione Piemonte e la Città di Torino gli obiettivi da conseguire per i quali è indispensabile l'azione coordinata dei predetti soggetti

Considerato che l'intesa costituisce un impegno tra le parti contraenti per porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concertate, secondo modalità e tempi specificati in ciascuno degli strumenti attuativi

Considerato che con l'Intesa vengono indicati gli interventi che possono essere finanziati dalla Regione, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio, tramite accordi di programma da stipularsi con i diversi soggetti interessati dall'Intesa per la definizione:

- delle azioni che le parti, direttamente per quanto di loro competenza, o indirettamente, mediante interventi di indirizzo, vigilanza e controllo, si impegnano a svolgere per accelerare le procedure di realizzazione del programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati, rientranti nelle attribuzioni delle diverse articolazioni dei poteri regionali e del sistema delle autonomie locali
- dei soggetti e degli organi responsabili delle procedure di attuazione e di tutti gli strumenti amministrativi che facilitano l'attivazione e la realizzazione degli interventi
- del fabbisogno finanziario e della sua articolazione
- delle procedure e dei soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

Tutto ciò premesso, si stipula la presente:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA

tra

la Regione Piemonte

e

la Città di Torino

ART.1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto

ART.2

Costituisce oggetto della presente Intesa la definizione congiunta, tra la Regione Piemonte e la Città di Torino, degli interventi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di qualità sociale e culturale della città.

ART.3

Le parti concordano sull'opportunità di proseguire nella qualificazione dei servizi e dell'offerta turistico culturale della città e nella valorizzazione del patrimonio religioso.

ART.4

Gli interventi individuati concordemente dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino sono quelli di seguito elencati:

- Duomo di Torino: interventi di restauro e valorizzazione del complesso religioso
- Chiesa di San Massimo: restauro conservativo
- Ex Stazione Ovovia: rifunzionalizzazione spazi per accoglienza
- Arsenale della Pace: costruzione nuova chiesa

ART.5

La Regione Piemonte concorrerà alla realizzazione degli interventi sopra elencati mediante lo stanziamento complessivo di 400.000 euro del Fondo PAR FSC sul bilancio 2012 e 2013.

Le ulteriori risorse necessarie al completamento degli interventi saranno rese disponibili da altri soggetti pubblici e privati.

ART.6

Ciascun intervento sarà oggetto di specifico Accordo di Programma con i soggetti attuatori, che definirà puntualmente la quota di risorse destinate e le modalità di utilizzo. In particolare negli Accordi saranno definiti quadro finanziario, autorizzazioni necessarie, tempi di attuazione dell'intervento, soggetti responsabili del monitoraggio e verifica dei risultati.

ART.7

Gli effetti dell'Intesa, specificati dagli Accordi di Programma sopra citati, si estendono fino alla realizzazione degli interventi previsti.

ART.8

La gestione, la rendicontazione e il controllo delle risorse assegnate dalla Regione Piemonte seguiranno quanto previsto dal Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013

ART.9

Sulla base delle risultanze delle verifiche sull'andamento degli interventi e delle eventuali nuove esigenze di sostegno nell'ambito degli obiettivi di sviluppo di cui agli artt.2 e 3, i sottoscrittori della presente Intesa Istituzionale di Programma possono procedere all'aggiornamento degli obiettivi e delle priorità dell'Intesa stessa e conseguentemente alla riprogrammazione delle relative risorse.